



Bologna 3 APR. 2019

Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Unione dei Comuni di Terre di Pianura
SUAP
Via S. Donato, 199
40057, Granarolo dell'Emilia (BO)
suapt dp@cert.cittametropolitana.bo.it

E.p.c.

Comune di Castenaso
Area Tecnica
Piazza Bassi, 2
40055, Castenaso (BO)
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

Prot. n. 7378 Pos. Archivio
Class. 34.19.07/12.11 Allegati

risposta al foglio prot. 4465 del 28.02.2019
pervenuto il 28.02.2019
(ns. prot. 5100 del 07.03.2019)

Oggetto: Castenaso (BO), Via Di Vittorio 3
Tutela della potenzialità archeologica del Comune di Castenaso.
Procedura ex art. 8 del dpr 160/2010 comportante variante urbanistica e rilascio di Permesso di Costruire per realizzazione di rimessaggio esterno e scoperto – via G. Di Vittorio n. 3, Castenaso – Convocazione conferenza dei servizi in modalità sincrona, ex art. 14-ter L. 241/90 e ss. mm. ii.
Richiedente: Plastind's co. Compagnia Italiana Lavorazione Metalli Leggeri s.r.l.
Parere di competenza

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta in data 28.02.2019 con nota citata a margine:

- vista la documentazione trasmessa;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto;
- rilevato che l'area interessata dall'intervento ricade nelle vicinanze di alcuni siti di interesse archeologico, indicati nella *Carta di Mappatura e Potenzialità Archeologiche* del PSC del Comune di Castenaso (PSC/QC-Ca.C4.3) con i numeri CS034, CS056, CS057, CS064, riferibili ad insediamenti di età pre-protostorica e romana,
- preso atto della tipologia e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, nel formulare parere favorevole all'esecuzione dei lavori in progetto, richiede che tutte le opere comportanti scavo nel sottosuolo a quote non impegnate da manufatti esistenti siano sottoposte a controllo archeologico continuativo.

I controlli archeologici dovranno essere eseguiti, con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati dei controlli prescritti, in caso di rinvenimento di evidenze di interesse archeologico, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

LA SOPRINTENDENTE
Cristina Ambrosini

Responsabile dell'istruttoria:

Dott. Tiziano Trocchi

tiziano.trocchi@beniculturali.it